



CONVENZIONE QUADRO TRA LE REGIONI E L'INAIL: INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA NELLE AZIENDE DISPONIBILI SU UN PORTALE CONDIVISO

CON LA NOTIZIA DELL'8 FEBBRAIO 2024, L'INAIL RENDE NOTO CHE IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME E IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'INAIL HANNO SOTTOSCRITTO LA CONVENZIONE QUADRO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO.

L'OBIETTIVO È QUELLO DI RENDERE PIÙ EFFICACI LE ATTIVITÀ DI CONTRASTO DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI TRAMITE UNA MAGGIORE CONDIVISIONE DEI DATI CON GLI ENTI TERRITORIALI NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE (SINP).

Modalità di accesso ai servizi Flussi informativi

La **convenzione** – di durata quinquennale – **disciplina le modalità di accesso ai servizi Flussi informativi, al Registro delle esposizioni e al Registro infortuni dell'Inail.**

Il **servizio Flussi informativi** è uno **strumento gestionale di sistematizzazione e condivisione** delle conoscenze tra Regioni, Province autonome, Dipartimenti di prevenzione delle Asl/Ats e Direzioni regionali Inail.

Il predetto servizio **permette di consultare le informazioni relative agli infortuni e alle malattie di origine professionale dei lavoratori infortunati e tecnopatici** e alle **aziende collegate a tali eventi** con i relativi indicatori per la programmazione delle politiche di intervento.

Registro delle esposizioni

L'utente può accedere ai dati sull'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni e ad agenti biologici, che riguardano gli agenti utilizzati, i lavoratori esposti, l'attività svolta dal dipendente e il valore dell'esposizione in termini di intensità, frequenza e durata, allo scopo di pianificare l'attività di vigilanza e le politiche di prevenzione a livello epidemiologico, anche nell'ottica di un completo programma di promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. Implementazione del Sistema informativo nazionale per la prevenzione (Sinp).

Registro infortuni

Gli organi preposti all'attività di vigilanza possono visualizzare i dati che riguardano le denunce di infortunio e quelli relativi alle comunicazioni di infortunio inviate all'Istituto, ai soli fini statistici e informativi, da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private.